

F.A.Q.



Le domande
che tutti fanno

FPPiINFORMA

In questo spazio intendiamo aiutare i nostri iscritti, cercando di fornire delle risposte ai loro quesiti più ricorrenti. È un luogo per chiarire i vostri dubbi ma anche per saperne di più.

Nel 2006 ho chiuso la mia attività professionale e conosco già i redditi che ho conseguito: questi risultano inferiori rispetto a quelli dichiarati per l'anno precedente. Ho pagato l'acconto di novembre calcolando il 60% sulla base dei contributi dovuti per il 2006. Mi saranno applicate delle sanzioni?

No, assolutamente. Il Regolamento prevede che un professionista può determinare l'acconto direttamente sui contributi dell'anno in corso qualora sia a conoscenza che i redditi e/o il volume d'affari conseguiti siano inferiori rispetto a quelli dell'anno precedente.

Quest'anno ho compiuto 65 anni e continuo ad esercitare l'attività professionale. Ho ricevuto il bollettino dell'acconto compilato con l'importo del contributo soggettivo calcolato sul 60% dell'anno precedente, ma io non vorrei continuare a pagarlo. Cosa devo fare?

Lei deve pagare il contributo soggettivo solo per il periodo che va dal 1 gennaio 2006 fino alla data di compimento del 65esimo anno di età.

Se lei non conosce ancora il reddito per il 2006, deve, comunque, eseguire il pagamento sulla base dei contributi dell'anno precedente.

Se, invece, lei conosce i redditi per il 2006, può ricalcolare l'acconto così:

- deve dividere il reddito conosciuto per il numero di mesi di attività svolta nel 2006
- moltiplicare l'importo ottenuto per il numero dei mesi da Gennaio fino al compimento del 65esimo anno di età
- calcolare sull'importo ottenuto il 10% che corrisponde al contributo soggettivo per l'intero anno
- infine, calcolare sulla cifra così ottenuta il 60% da pagare in acconto.

Ho erroneamente contribuito alla gestione separata Inps dal 1998 ad oggi pur esercitando esclusivamente la libera professione di perito industriale. Come posso regolarizzare la mia posizione nei confronti dell'Eppi?

Lei dovrà, innanzi tutto, iscriversi all'Eppi e presentare i modelli Eppi 03 denunciando i redditi prodotti dall'esercizio della libera professione. Presenterà, quindi, una richiesta di cancellazione dalla gestione separata Inps chiedendo il rimborso dei contributi che per errore ha versato.

Una volta fatto questo, trasmetterà all'Eppi una copia della domanda di rimborso e dell'estratto conto contributivo Inps, grazie alle quali sarà possibile accertare le somme effettivamente versate. A questo punto gli uffici Eppi sospenderanno il recupero dei contributi dovuti all'ente, fino a raggiungere quelli versati per errore alla Gestione separata, nell'attesa che vengano a lei restituiti. Tenga conto che la sospensione riguarda esclusivamente quanto già versato all'Inps.

Infine, dopo che lei verserà all'Eppi i contributi restituiti dall'Inps, la sua posizione sarà regolare.

ESEMPIO Lei deve all'Eppi contributi per 5.000,00 euro e ne ha versati all'Inps 4.000,00. Dovrà, quindi, versare immediatamente solo 1.000,00 euro; i rimanenti 4.000,00 li verserà entro una settimana dal rimborso Inps.